

Unità 12

Tre software potentissimi:
genere, numero e grado



**LOESCHER
EDITORE**

© *Crocevia* - Loescher Editore, Torino

IL GENERE

- **Nomi, aggettivi, articoli** e alcuni **pronomi** hanno un genere.
- Il genere può essere **biologico** (*ragazzo/ragazza*; spesso irregolare: *maschio/femmina, padre/madre* ecc.) oppure **grammaticale**.
- Per il genere grammaticale si può osservare la **vocale conclusiva**:
 - le parole in **-o** sono di solito maschili e al femminile cambiano la **-o** in **-a**;
 - le parole in **-a** sono di solito femminili;
 - le parole in **-e** possono essere maschili o femminili;
 - le parole in **-i** e **-u** sono femminili e invariabili (anche al plurale), tranne *sci, taxi, zulu* e altri nomi di origine straniera.



IL GENERE

- Alcune categorie di parole hanno il **genere predeterminato**.
 - Sono **maschili** i numeri, i colori, i mesi, i giorni (tranne *la domenica*), i metalli, i nomi chimici, i punti cardinali, i mari, i fiumi, i laghi, i singoli monti (*il Cervino*), gli alberi in generale (ma non *quercia, palma*).
 - Sono **femminili** le lettere dell'alfabeto, i nomi di città, le scienze, molti nomi geografici, molti nomi di frutti.
 - I **nomi stranieri** sono generalmente maschili; alcune parole straniere prendono il genere della parola italiana corrispondente: *una mail, una crepe, la chaise longue* ecc.
 - **Nomi di professioni e ruoli sociali** spesso usano il suffisso *-essa*, come *poeta/poetessa, dottore/dottoressa* ecc.; lo stesso avviene con ruoli come *presidente/presidentessa* (oppure *la presidente*).



IL NUMERO

- Il plurale dei nomi e degli aggettivi qualificativi si fa tenendo conto della vocale finale della parola.
- Esistono **parole che al singolare non hanno genere mentre ce l'hanno al plurale**, ad esempio le parole che finiscono in *-eta* (*atleta* → *atleti, atlete*) e in *-ista* (*artista* → *artisti, artiste*).
- Le parole che finiscono in *-io* eliminano la *-o* (*figlio* → *figli*).
- Alcuni nomi sono **solo singolari**: i nomi collettivi; i nomi non numerabili, come *grano, latte*; i nomi di malattie (*il tifo, la malaria*); i nomi degli elementi chimici (*l'ossigeno, l'idrogeno*); i nomi astratti (*la felicità, l'orgoglio*); i mesi.



IL NUMERO

- Ci sono nomi **solo plurali**, ad esempio *forbici, occhiali, pantaloni, manette*.
- I nomi solo plurali o solo singolari sono detti anche **difettivi** perché “difettano”, “mancano” di una forma.
- I nomi e gli aggettivi **composti** seguono nel plurale meccanismi complessi:
 - i composti più comuni sono: **nome + nome, aggettivo + nome e aggettivo + aggettivo**; come le parole semplici, **cambiano l'ultima vocale**: *pescecani, mezzogiorni, pianoforti*;
 - i **composti di capo** non seguono la regola: *capistazione, capibranco*;
 - la categoria **nome + aggettivo** fa il **plurale di entrambe** le parole: *terrecotte, casseforti*;
 - se c'è **un verbo o un avverbio** si ottengono **parole invariabili**: *dei portacenere, degli aspirapolvere* (i composti di *passare* e *parare* sono variabili: *passaporti, parafanghi*);
 - i composti **verbo + mano** variano: *asciugamani, corrimani*.



IL GRADO

Oltre che aggettivi e avverbi, si possono comparare anche nomi (*l'italiano ha più vocali dello svedese*), verbi e frasi (*il compito è stato più facile di quanto immaginassi*).

Il **comparativo** può essere di:

- maggioranza;
- minoranza;
- uguaglianza.

Il **superlativo** può essere:

- **relativo**, all'interno di un gruppo, di un territorio, di un periodo (*Il Garda è il lago più grande d'Italia / in Italia*);
- **assoluto**, tra tutti (*Il Lago di Garda è grandissimo/molto grande*).

Il superlativo si forma anche con prefissi come *arci-*, *mega-*, *super-*, *iper-* o avverbi come *assolutamente*, *straordinariamente* ecc.



LÆSCHER
EDITORE

© Crocevia - Loescher Editore, Torino

IL GRADO

Alcune coppie di aggettivi e avverbi hanno gradi sia regolari (usati preferibilmente con nomi concreti) sia irregolari (più utilizzati per idee, valori).

Le forme irregolari sono:

- **alto** → superiore → supremo/sommo
- **basso** → inferiore → infimo
- **buono** → migliore → ottimo
- **cattivo** → peggiore → pessimo
- **grande** → maggiore → massimo
- **piccolo** → minore → minimo
- **bene** → meglio → benissimo
- **male** → peggio → malissimo
- **molto** → più → moltissimo
- **poco** → meno → pochissimo

